



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Coco Rodolfo
Disciplina: Lingua e cultura straniera - Inglese
Classe: 1C Sezione Associata: Duccio di Buoninsegna
Monte ore previsto previsto dalla normativa (ore settimanali x 33)

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Venticinque alunni formano la classe, cinque maschi e venti femmine, di cui due con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, uno con sostegno. In seguito alla somministrazione del test d'ingresso è stato possibile rilevare che un terzo della classe ha requisiti di partenza discreti o buoni e in taluni casi ottimi, un altro terzo ha requisiti sufficienti o più che sufficienti, mentre la restante parte del gruppo comprende alunni con requisiti insufficienti o gravemente insufficienti. Dal punto di vista disciplinare il gruppo appare vivace, a volte disordinato e interessato alla socializzazione, ma anche disposto a partecipare al dialogo didattico-educativo con l'insegnante e al rispetto delle regole della vita scolastica. Al livello degli alunni con i requisiti più modesti sono state riscontrate gravi lacune che causano difficoltà nell'uso delle strutture linguistiche di base, uso comunicativo della lingua straniera non efficace, lessico povero, metodo di studio inadeguato.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Sviluppo delle abilità comunicative di base, sia ricettive che produttive, attraverso:

- Acquisizione di solide basi sintattico grammaticali finalizzate al successivo sviluppo delle abilità comunicative;
 - Ampliamento della base lessicale.
 - Consapevolezza che la lingua inglese è un potente strumento di comunicazione a livello internazionale, e che la sua conoscenza può essere un vantaggio sia nel mondo del lavoro che per la propria formazione culturale.
 - Comunicazione in inglese in contesto di situazione;
 - Miglioramento della pronuncia
 - Riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali di base della lingua;
 - Analisi delle differenze e delle somiglianze esistenti fra L1-L2;
 - Conoscenza di alcuni aspetti socio-culturali, geografici, storici e letterari dei paesi anglofoni;
 - Incoraggiamento ad usare la lingua in modo sempre più indipendente ed anche al di fuori della classe
- Raggiungimento del livello A 1/2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per | <input type="checkbox"/> |

confrontarli con altre tradizioni e culture.	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico - estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

La presentazione di ciascuna unità si avvale, durante la fase di iniziale, di un breve “warm-up” che prende spunto dalla situazione presente nel dialogo; segue la presentazione degli obiettivi comunicativi e linguistici dell’unità. L’ascolto del dialogo, tramite supporti audio o visivi, servirà ad evidenziare pronuncia, intonazione e accento; il nuovo lessico e le strutture linguistiche verranno presentate e spiegate nel dettaglio ad ascolto ultimato. Per agevolare la comprensione delle strutture linguistiche di base si proporrà una riflessione grammaticale tra L1 e L2. Gli aspetti comunicativo, funzionale e linguistico verranno sostenuti e consolidati tramite “role play”, esposizione orale, brevi riassunti scritti e a voce, attività guidate, su traccia, e autonome. Costante attenzione sarà rivolta all’assimilazione delle espressioni della lingua parlata, alla pronuncia dei nuovi suoni, all’utilizzo della lingua a fini comunicativi. La correttezza formale costituirà un obiettivo rilevante ma non esclusivo, in quanto si predilige lo sviluppo di un grado adeguato di competenza comunicativa, l’abilità di individuare e utilizzare il registro linguistico adeguato, in definitiva la capacità di comprendere e farsi comprendere in L2. In classe si utilizzerà la lingua straniera.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

- Settembre/ottobre/novembre: Starter A-F. Unità 1,2,3.

Strutture linguistiche:

verb *to be* and *to have*, questions and negatives - subject and object pronouns – interrogative pronouns: *What? Where? Who? How? How old? When?* – adjectives and demonstrative pronouns: *this, that, these, those* - possessive adjectives, Saxon genitive – present simple, questions and negatives – articles – preposition of time/ place — countable and uncountable nouns – can / can’t – frequency adverbs

Funzioni comunicative:

Talking about nationality; asking and answering about where things are; talking about your family; agreeing and disagreeing; talking about daily routine; talking about sport and ability; describing people; expressing likes and dislikes; talking about ability.

- Dicembre/gennaio/febbraio: 4,5,6

Strutture linguistiche:

Present continuous, present simple vs present continuous; time expressions with present continuous; dynamic and stative verbs - Present continuous: future; *would like to, want to; some, any, no; there is, there are*; imperatives; prepositions and adverbs of movement.

Funzioni comunicative:

talking about actions happening around now; talking about permanent and temporary activities - talking about future arrangements; talking about your house, rooms and where things are; asking for, making, accepting and rejecting suggestions; asking for and giving directions.

- Marzo/aprile: unità 7,8,9

Strutture linguistiche:

Countable and uncountable nouns, quantifiers; *whose....?* and possessive pronouns; adjectives ending in *-ed, -ing; be born* Past simple: affirmative, negative, interrogative, short answers; verbs and prepositions in questions.

Funzioni comunicative:

Talking about food, drink and diet; requesting and offering, prices; giving opinion; talking about films and TV programmes; talking about the past; describing events in the past; verbs and prepositions in questions; showing interest.

- Maggio/giugno: revisione sommativa: Venture into Culture 1-9.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Sono previste almeno due prove scritte e due orali per quadrimestre. I test comprenderanno esercizi di completamento, sostituzione, ampliamento della frase, domande a risposta multipla, produzioni guidate o a tema.

Le verifiche orali si svolgeranno alla cattedra, alla lavagna, talvolta dal posto e comprenderanno un momento per la correzione collettiva e durante le verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione del profitto si avvarrà dei seguenti indicatori: partecipazione, impegno, grado di rielaborazione, cura e attenzione al materiale scolastico, e degli effettivi progressi maturati nelle quattro abilità nel corso dell'anno scolastico rispetto al livello di partenza. Si valuterà la capacità di produrre messaggi di varia lunghezza e durata, la scelta del lessico ed il registro comunicativo utilizzato, l'efficacia della comunicazione rispetto alla correttezza formale. Pertanto, ai fini della valutazione conclusiva, la competenza comunicativa, avrà maggior peso della competenza linguistica.

Siena, 16/11/2018

Il Docente
Prof.Coco Rodolfo